

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO AREA TECNICA

OGGETTO DELLA PROPOSTA: Approvazione Piano Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili ai sensi dell'art.58 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con verifiche nella L. n.133 del 6 agosto 2008 – Anno 2017

Parere: Favorevole

Data 02.05.17

Il Proponente
Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Francesco Giardina

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole o sfavorevole art.53 Legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Data 02.15.17

IL FUNZIONARIO
Arch. Francesco Giardina

UFFICIO DI RAGIONERIA

Parere favorevole o sfavorevole art. 53 Legge n. 142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L. R. n. 48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Data 02/05/2017

IL FUNZIONARIO
Rag. Di Stefano Santo

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO

CHE l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modifiche nella L . n. 133 del 6 agosto 2008, detta norme per la " ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, Comuni e altri enti locali";

CHE pertanto, i Comuni provvedono con Delibera di Consiglio Comunale ad individuare, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, singoli immobili, ricadenti nel territorio comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

CHE l'inserimento degli immobili nel Piano né determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;

CHE gli elenchi dei beni di cui in precedenza hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. In tali casi, gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

CHE la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari determina la destinazione d'uso urbanistica degli immobili;

FATTO PRESENTE che l'inserimento degli immobili nei piani ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

FATTO ALTRESI' PRESENTE che a mente del citato articolo, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale e che tale variante, in quanto relativa ai singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinate di competenza delle Province e Regioni;

CONSIDERATO che spetta al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

CONSTATATO che non sono stati individuati immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune per l'anno 2017;

VISTO l'art. 58 del Decreto Legge n. 112/2008 e s. m. i., come modificato dalla legge di conversione;

VISTO la normativa vivente in materia di Patrimonio Immobiliare dei Comuni;

VISTO il Regolamento Comunale;

VISTO il vigente Ordinamento AMMINISTRATIVO DEGLI Enti Locali nella Regione Siciliana;

VISTO il vigente OO .EE. LL;

PROPONE

1) Di prendere atto che, ai fini del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli Immobili ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 Giugno 2008, convertito con modifiche nella L. N. 133 DEL 6 Agosto 2008, non vi sono beni immobili da inserire e quindi da allegare al bilancio di previsione 2017;

2) Di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale a partire dall'esercizio finanziario 2017;

3) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi della L. R. n.44/91, art. 12 comma 4.